

Martedì  
18 febbraio 2025



La redazione  
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 - Tel. 080/5279111 - Fax 080/5279833 - Segreteria di Redazione - Tel. 080/5279111 dalle ore 9.30 alle ore 21.00 - Tamburini fax 080-5279833 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 52 70122 Bari - Tel 080/5046082 - Fax 080/5046014



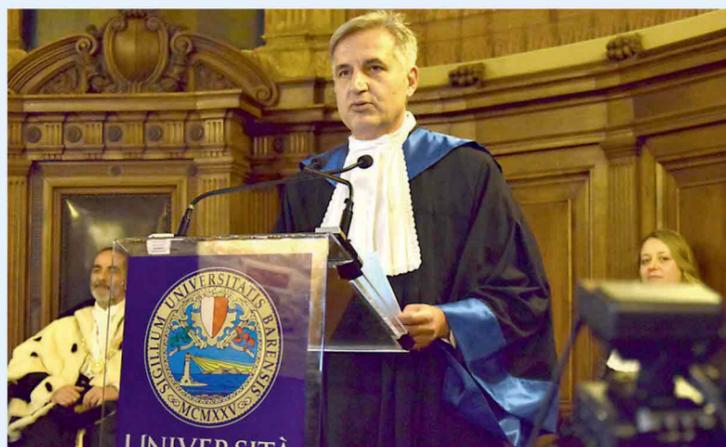
# Governatore centrodestra c'è il pressing su Fontana

Il presidente di Confindustria: "Io sono un lavoratore, tengo alla mia terra"

di **Davide Carlucci**

Il tempo per il centrodestra è finito. Se qualcuno continua a sperare nelle dichiarazioni di Giacomo Olivieri, l'ex consigliere regionale a processo per voto di scambio mafioso, desiderando che possano servire ad azzoppare Antonio Decaro - uscito però immacolato dagli scandali che hanno lambito Comune e Regione - gli altri hanno capito che non ci sono più scuse: una figura da contrapporre all'ex sindaco di Bari la devono trovare. E così, per non rimandare all'infinito una scelta difficilissima, visto il consenso di cui gode.

● a pagina 3



▲ **Imprenditore Sergio Fontana**, presidente di Confindustria

*Il piano*

**Fondi per servizi e parcheggi per i clienti: il Comune aiuta i commercianti**

di **G. De Matteis** ● a pagina 2



*Il caso*

**Barboncino morto in mare, indagata la proprietaria**

di **Natale Cassano**

Rischia anche il carcere la proprietaria del barboncino ritrovato morto a Bari dopo essere stato gettato in mare. La donna è stata iscritta nel registro degli indagati per il presunto reato di maltrattamento di animali dopo il ritrovamento del cadavere nella serata di sabato, nell'area antistante l'Albergo delle Nazioni sul lungomare. Alcuni passanti hanno notato l'animale e hanno subito allertato la Polizia locale di Bari, intervenuta sul posto per sincerarsi delle condizioni dell'animale. Barboncino che, come assicura il comandante della Locale, Michele Palumbo, «era già morto quando lo abbiamo recuperato dalla battaglia». Sul posto sono intervenuti anche i medici del Servizio veterinario dell'Asl, che non hanno potuto che constatare il decesso dell'animale. Le indagini, partite dopo l'informativa all'autorità giudiziaria, dovranno ora chiarire le dinamiche dell'episodio, facendo luce su chi abbia effettivamente gettato in mare l'animale. L'autopsia disposta sul cadavere, ora a disposizione della Asl, confermerà se la morte è avvenuta mentre il cane era già in acqua o prima.

Attraverso il microchip si è riusciti a risalire all'identità della proprietaria, la cui ipotesi di reato si rifà all'articolo 544ter del Codice penale, che punisce "chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche". La donna rischia una multa (dal minimo di 5mila a un massimo di 30mila euro), ma anche la reclusione per un periodo che va da tre a diciotto mesi. Sul tema è intervenuta anche l'associazione Lega nazionale per la difesa del cane: «Abbiamo chiesto l'esame necroscopico sulle spoglie del barboncino - spiegano - e sposteremo denuncia perché la persona responsabile venga perseguita. Peraltro, pare che a gettarlo in mare sia stata proprio la sua compagna umana. Se anche il cane fosse stato buttato in acqua già morto, rimane un gesto di assoluto disprezzo per la vita».

*L'allarme*

**Dimissioni in massa di medici e l'ospedale diventa fantasma**



▲ **Emergenza A Castellaneta**

di **Vincenzo Pellico**

E' cominciata con una raffica di dimissioni da parte di diversi medici dell'ospedale. Sta andando avanti a colpi di sospensione dei servizi, turni massacranti del personale costretto a coprire quelli vacanti, riduzione al lumicino delle visite ambulatoriali, liste d'attesa interminabili. Succede tutto all'ospedale San Pio di Castellaneta, in provincia di Taranto.

● a pagina 4

*Il direttivo Anm*

**I magistrati tornano in campo "Perché diciamo no alla riforma"**



▲ **Presidente Antonella Cafagna**

di **Chiara Spagnolo**

Da un lato ci sarà il tentativo di spiegare che la Riforma costituzionale in Parlamento «mette in pericolo la giurisdizione», dall'altro quello di far capire ai cittadini che «i magistrati non sono responsabili del mal funzionamento della giustizia». La presidente e il segretario dell'Anm barese, Antonella Cafagna e Fabio Buquicchio, segnano la strada della giunta distrettuale.

● a pagina 5

**R** Il cinema e il teatro in programma oggi



PUGLIA

Inquadrando con il cellulare questi due codici potete consultare i film in programma oggi nei cinema dei capoluoghi pugliesi e delle province e gli spettacoli a teatro

**VUOI LAVORARE IN MODO EFFICIENTE E ORGANIZZATO?**

Uniamo competenze e tecnologie per aiutarti a ottimizzare la gestione dei tuoi documenti con soluzioni personalizzate e innovative. Così puoi risparmiare tempo, costi e risorse.

Numero verde 800-274747 info@organizzazioneaprire.com www.organizzazioneaprire.com



FEDERPRIVACY

CONFINDUSTRIA Bari e Barietto-Andria-Trani

RINA

UNI ISO/IEC 27001:2017 ISO 14001 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

*L'analisi*



Aurelio e Luigi De Laurentiis

**Confusione Bari fra il miraggio A e il pacco Usa**

di **Antonello Valentini** ● a pagina 11

La manifestazione

# Phenomena Japan, due aziende pugliesi al femminile

Nanaleo Cloththerapy e Sadr Botein sono le aziende pugliesi del settore moda che parteciperanno a Phenomena Japan, il salone focalizzato sull'internazionalizzazione delle aziende italiane fondate o guidate da donne, ideato e organizzato dall'Associazione IFTA, con Camera di commercio Chieti Pescara, Agenzia di sviluppo e Regione Abruzzo, in programma giovedì 6 e venerdì 7 marzo a Tokyo. Nanaleo Cloththerapy opera nel settore abbigliamento, Sadr Botein in quello Jewelry. In comune hanno la scelta stilistica ecosostenibile. Nanaleo Cloththerapy sigla collezioni di moda etica e sostenibile create da Ivana Pantaleo. I capi del

marchio pugliese si distinguono per i tessuti naturali e biologici, tinti con coloranti ecologici e vegetali, realizzati a mano secondo la tradizione. Sadr Botein è un brand di luxury Jewels che reinterpreta il concetto di lusso in chiave innovativa. Così come illustra l'amministratore della società, Vera Carofiglio «le creazioni coniugano estetica ed ecosostenibilità, utilizzando materiali raffinati come cristalli acrilici bicolati, specchiati e metallici, spesso stratificati e abbinati a semilavorati e cristalli di qualità superiore». L'ispirazione principale è l'art déco.

Sede scelta per gli incontri d'affari tra le ventisei imprenditrici se-

lezionate provenienti da Puglia, Abruzzo, Campania, Umbria, Liguria, Lombardia, Molise e i maggiori gruppi retail locali una prestigiosa location di Omotesandō, cuore del fashion business che ospita boutique di alta moda e negozi di lusso nel quartiere Shibuya. Nella sala Le Collezioni ci saranno, per le intere due giornate in calendario, gli incontri B2B, mentre per la serata di gala che farà da cornice all'assegnazione dei Premi Phenomena Japan 2025, gli organizzatori hanno scelto la Tokyo Tower nel quartiere Minato. I premi, sei in tutto, verranno assegnati a quattro aziende (abbigliamento, accessori, gioielli e design) votate, in loco, dagli operatori giapponesi coinvolti nei B2B. — red eco.



▲ **Imprenditrice** Ivana Pantaleo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



153922